# Servizio di emergenza sanitaria 118: via alla gara per l'aggiornamento del sistema

di **Redazione**
07 Dicembre 2019 – 13:14

Genova. Il **Servizio di Emergenza Sanitaria 118** entra in una nuova era. A distanza di 14 anni dall'ultimo intervento di modernizzazione, Liguria Digitale ha ufficialmente pubblicato sui suoi canali il **bando** per la gara europea che sancirà l'adozione di nuove tecnologie a supporto delle Centrali Operative regionali, il cui riferimento resta quella dell'Ospedale Policlinico San Martino di Genova.

Il costo complessivo della gara ammonta a 8 milioni e 946.000€, implementabili nel corso della vigenza contrattuale di ulteriori 4 milioni e 473.000€. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 di **giovedì 19 dicembre** di quest'anno.

L'applicazione delle nuove tecnologie derivanti dall'assegnazione della gara contribuirà in maniera significativa a rendere ancor più fruibile il servizio al cittadino. L'investimento previsto ne assicurerà la sua continuità, anche in caso di interruzioni alla linea e il sistema informatico derivante beneficerà di una maggiore flessibilità e resilienza, arrivando ad elevate caratteristiche di performance.

Il nuovo sistema sarà in grado di gestire i nuovi numeri 116 (Guardia Medica e richieste non urgenti) e 117 (trasporti) e di fatto i cittadini che necessitano di tali servizi, dopo essere inizialmente transitati dall'112, saranno dirottati: dal gruppo 118 per le emergenze sanitarie al gruppo 116 per la Guardia Medica e al gruppo 117 per i trasporti sanitari non urgenti, evitando di dover chiamare i numeri provinciali o distrettuali fino ad oggi utilizzati.

L’obiettivo è quello di mettere in **contatto** chi chiama con un operatore competente o direttamente con un medico qualificato, che possa fornire assistenza o consulenza medica, soprattutto se la persona a cui si rivolge normalmente il chiamante non è disponibile (per esempio, il Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera scelta).

Il nuovo sistema 118 sarà inoltre integrato con diverse applicazioni degli enti per il recupero sia dei dati di disponibilità che di carico dei Pronto Soccorso, e sarà in grado di gestire, condividendo le informazioni e le risorse, attività legate a maxi-emergenze, come quella messa in moto in seguito al crollo del Ponte Morandi.

Il servizio del 118 è stato attivato a Genova nel 1995, seconda città in Italia dopo Udine e dopo due upgrade tecnologici, il primo risalente al 1998 e il secondo al 2005, non è stato più soggetto ad aggiornamenti sensibili.

Sonia Viale, vicepresidente e assessore alla Sanità di Regione Liguria spiega: “Il Sistema di Emergenza-Urgenza 118 nel nostro Paese è molto avanzato e su di esso si regge buona parte della sanità della nostra regione e quindi va tutelato e potenziato, anche attraverso interventi importanti come questo. Come Genova è stata all’avanguardia nell’attivazione del 118, allo stesso modo la Liguria nel 2017 è stata la seconda Regione in Italia dopo la Lombardia ad adottare su tutto il territorio il Nue – Numero Unico per le emergenze 112, un sistema in cui crediamo molto e che garantisce, attraverso la Centrale unica di risposta, una gestione più adeguata e puntuale delle chiamate di emergenza, con lo smistamento verso il soggetto più competente per la presa in carico della richiesta, in primis il 118 in caso di urgenza sanitaria. Il rinnovo del sistema informatico su cui si basa il 118 è quindi – conclude Viale – un ulteriore, fondamentale tassello nella direzione di un sistema dell’emergenza-urgenza sempre più moderno, efficace ed efficiente”.

“L’Ospedale Policlinico San Martino, hub di riferimento per molti dei percorsi clinici messi a punto dai DIAR e sede della centrale regionale del 112, il Numero Unico di Emergenza Europeo – commenta il dg del San Martino **Giovanni Ucci** – è orgoglioso di poter essere utile al sistema sanitario Ligure promuovendo il necessario ammodernamento del sistema di emergenza sanitaria 118 anche occupandosi degli aspetti amministrativi per l’acquisizione di nuovi moderni sistemi di telecomunicazione per tutte le centrali della Liguria”.